



COMUNE di SANTO STEFANO DI CAMASTRA

PROVINCIA DI MESSINA

ADERENTE ALL'ENTE PARCO DEI NEBRODI

COMUNE D'EUROPA

DISCIPLINA DEL TIRO A SECCO PER ALAGGIO E VARO E TEMPORANEA SOSTA NELLO SPECCHIO ACQUEO IN PORZIONI DELLE AREE DEL DEMANIO MARITTIMO IN CONCESSIONE AL COMUNE DI SANTO STEFANO DI CAMASTRA TEMPORANEAMENTE INDIVIDUATE PER LO STAZIONAMENTO DI NATANTI NELLE MORE DELLA CONSEGNA AL CONCESSIONARIO DELLE PREDETTE AREE PER LA REALIZZAZIONE DELL'OPERA PORTUALE.

IL SINDACO

Premesso che

- con atto formale n. 43/2022 n. 6170 Rep. del 28/12/2022, la Regione Siciliana – Assessorato Regionale del Territorio e dell'Ambiente, Dipartimento Ambiente – ha concesso al Comune di Santo Stefano di Camastra un'area demaniale marittima di complessivi mq. 192.708,00 di cui mq. 167.996,00 di specchio acqueo, ricadenti nel territorio del Comune di Santo Stefano di Camastra, allo scopo di realizzare i lavori di costruzione del porto turistico e da diporto, per la durata complessiva di gestione per anni 48 (quarantotto);
- l'area a terra è identificata al catasto al foglio 2, particelle 3088,3090,3092,3094,3076,3078,3081 (trasferite alla Regione in qualità di concedente con atto notarile) e porzioni di P,le 1047,1077,1089,2615,2610; specchio acqueo interessato alla sosta temporanea, tutti quanti meglio individuati con i punti di latitudine e longitudine indicati nell'allegato A negli spazi perimetrati in rosso, verde e giallo
- a seguito del predetto atto formale n. 43/2022, con verbale del giorno 19/04/2023, l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente – Dipartimento dell'Ambiente, ha provveduto a consegnare, ai fini Demaniali e Marittimi ai sensi dell'art. 34 CN e 36 del R.C.N. al Sindaco del Comune di Santo Stefano di Camastra, le aree demaniali marittime per la realizzazione del Porto Turistico per complessivi mq. 192.708,00 di cui mq. 167.996,00 di specchio acqueo;

Considerato che

- l'art. 1161 del Codice della Navigazione fa divieto di occupare senza autorizzazione spazi del demanio marittimo, prevedendo contestualmente le relative sanzioni;
- l'occupazione indiscriminata di ampi spazi dell'arenile da parte di natanti e imbarcazioni mal si concilia con l'immagine turistica del paese;

Considerato altresì che

- è in itinere la progettazione esecutiva dell'opera portuale da parte del concessionario in virtù del contratto stipulato con questo Ente;
- non è ancora avvenuta la consegna delle predette aree demaniali marittime al concessionario per la realizzazione delle previste opere di realizzazione del porto turistico;
- ad oggi le aree demaniali marittime di che trattasi sono nella disponibilità del Comune di Santo Stefano di Camastra in virtù del verbale di consegna sopra citato;

Richiamato

- il Decreto di compatibilità ambientale del Ministro Dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, di concerto con il Ministro per i Beni e le Attività Culturali – registrazione 0000174 del 17/06/2019;
- il decreto di proroga n. 61 in data 12/02/2025 del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Direzione Generale Valutazioni Ambientali – di concerto con Assessorato dei Beni Culturali e della Identità Siciliana – Dipartimento dei Beni Culturali e dell'Identità Siciliana, che, ai sensi dell'articolo 25, comma 5, del decreto legislativo n. 152 del 2006, dispone la proroga di ulteriori 5 (cinque) anni, vale a dire fino al 17 giugno 2029, del termine entro cui realizzare il progetto di cui al decreto di compatibilità ambientale D.M. n. 174 del 17 giugno 2019, ferma restando la necessità di ottemperare a tutte le condizioni ambientali previste nel decreto medesimo;
- in particolare la prescrizione n. 4 del predetto decreto – Macrofase Ante operam / Post operam, che testualmente recita, tra l'altro:

“Per quanto riguarda i natanti non iscritti e le barche da diporto attualmente presenti (in rimessaggio o in ormeggio) in area di progetto, il Proponente dovrà effettuare il censimento e stipulare delle particolari condizioni favorevoli per il loro ormeggio o

rimessaggio in ambito turistico."

Ritenuto opportuno quindi, nelle more della consegna delle aree al concessionario per la realizzazione dell'opera portuale, individuare ed adibire **in via temporanea** idonee porzioni delle predette aree del demanio marittimo consegnate al Comune, per il tiro a secco, alaggio e varo e di porzioni dello specchio acqueo in concessione, di imbarcazioni da pesca e da diporto, debitamente censite / autorizzate dall'Ente;

Considerato altresì che le modalità di stazionamento delle unità tirate a secco, debbono avere caratteristiche tali da impedire fenomeni di abbandono e di trascuratezza causa di condizioni igieniche precarie e oltre che lesive del pubblico decoro;

Ritenuto necessario dover individuare determinate prescrizioni finalizzate ad evitare inconvenienti, sia di carattere igienico - sanitario che di sicurezza anche al fine di garantire l'ordinato assetto del territorio comunale;

Tutto ciò premesso, nel rispetto della prescrizione n. 4 del Decreto di compatibilità ambientale sopra richiamata;

RENDE NOTO

DIRETTIVA PER LA DISCIPLINA E L'UTILIZZO DI PORZIONI DI AREE DEMANIALI MARITTIME PER IL TIRO A SECCO ALAGGIO, VARO E TEMPORANEA SOSTA IN ACQUA DI UNITA' DA PESCA E DA DIPORTO

E' vietato, ai sensi dell'art. 192 D.lgs 152/2006, l'abbandono e/o il deposito incontrollato di rifiuti di qualsiasi genere e natura sulle aree oggetto della presente regolamentazione.

E' vietato collocare sull'arenile natanti da diporto, da pesca e qualsiasi materiale ad essi riconducibili, se non secondo le modalità e prescrizioni di seguito specificate:

Nelle more della consegna al concessionario delle aree demaniali marittime per la realizzazione del porto turistico, al fine del rispetto della prescrizione n. 4 del Decreto di compatibilità ambientale n. 0000174 del 17/06/2019 prorogato con successivo decreto fino al 17/06/2029, si individuano tre aree, debitamente indicate nell'allegata planimetria quale "Allegato A":

- **colore rosso** (destinato ai natanti da diporto)
- **colore verde** (destinato alle imbarcazioni da pesca)
- **colore giallo** (destinato ad uso promiscuo pesca /diporto)

DISPOSIZIONI GENERALI

I soggetti in possesso di natanti da pesca e/o da diporto potranno essere autorizzati ad effettuare il tiro a secco (alaggio, varo e temporanea sosta in acqua), esclusivamente su parte del tratto di arenile e specchio acqueo, appositamente delimitato ed indicato nell'allegata planimetria "Allegato A", che fa parte integrante della presente. Le caratteristiche delle imbarcazioni ammissibili sono:

- natanti da diporto (ovvero delle unità da diporto a remi) fino ad una lunghezza massima di 15,00 metri.
- unità da pesca munite di regolare licenza fino ad una lunghezza massima di 20,00 metri.

Al fine di assicurare il decoro dell'area sopra indicata gli eventuali rifiuti prodotti o rinvenuti dovranno essere esclusivamente conferiti presso la specifica area adibita in loco.

L'amministrazione comunale si riserva, in ogni momento, la facoltà di revoca dell'autorizzazione allo stazionamento e di poter disporre l'immediato spostamento o sgombero dei natanti autorizzati, procedendo in danno in caso di inottemperanza.

DISPOSIZIONI PER LA REGISTRAZIONE DEI NATANTI

A seguito del primo censimento, avviato con apposito avviso del comune e concluso in data 19/09/2025, sono pervenute n comunicazioni, suddivise secondo l'ordine di priorità indicato sottostante :

- a) numero 8 unità da pesca
- b) numero 63 unità da diporto

Tali soggetti, in virtù del loro censimento, sono autorizzati, fino ad esaurimento capienza, all'alaggio, varo e temporanea sosta in acqua nelle apposite aree come sopra indicate e ben individuate nell'Allegato A.

Per la individuazione di coloro i quali potranno avvalersi delle previsioni di cui al presente provvedimento , verrà utilizzato il seguente ordine di priorità : 1) residenti nel Comune di S.Stefano ; 2) residenti nel distretto locamare di S.Stefano di Camastra ; 3) ordine di presentazione dell'istanza di registrazione .

I soggetti in possesso di unità da pesca e unità da diporto, non ricompresi all'interno degli elenchi di censimento di cui al punto precedente , che intendono essere autorizzati al tiro a secco, alaggio, varo e temporanea sosta in acqua nelle aree individuate con i rispettivi colori, rimaste libere dopo il primo censimento o che si renderanno libere a seguito di future rinunce e/o avvicendamenti, dovranno inoltrare agli Uffici Comunali apposita richiesta, su modello prestampato, a mezzo posta elettronica certificata (pec) all'indirizzo comune.santostefanodicamastra@pec.it o mediante consegna diretta all'Ufficio protocollo dell'Ente.

Limitatamente alle sole unità da diporto, è possibile essere autorizzati per una sola unità.

Saranno autorizzate le unità da pesca/diporto in base al numero proporzionato alle disponibilità dell'area appositamente individuata. Per la individuazione di coloro i quali potranno avvalersi delle previsioni di cui al presente provvedimento , verrà utilizzato il seguente ordine di priorità : 1) residenti nel Comune di S.Stefano ; 2) residenti del distretto locamare di S.Stefano di Camastra ; 3) ordine di presentazione dell'istanza di registrazione

DISPOSIZIONI SPECIFICHE PER IL POSIZIONAMENTO DELLE UNITÀ E UTILIZZO AREA

Al fine di garantire una corretta allocazione sia delle unità da pesca che delle unità da diporto, gli stessi dovranno rispettare le sotto elencate prescrizioni

1. Gli spazi assegnati dovranno essere mantenuti in modo decoroso ed in ogni caso tale da garantire idonee condizioni di igiene e salubrità. Le unità da pesca/diporto posizionate dovranno adottare tutti gli accorgimenti affinché le eliche dei motori fuoribordo e/o entro bordo non costituiscano pericolo.
2. Lo spazio destinato al tiro a secco alaggio, varo e sosta temporanea in acqua dell'unità non può essere occupato con nessun tipo di strutture o costruzioni fisse. Le attrezzature utilizzate per il tiro devono essere riposte nell'unità al termine dell'utilizzo.
3. In via del tutto eccezionale al solo fine di agevolare l'alaggio e il varo delle unità di cui sopra è concesso l'utilizzo di numero 4 (quattro) ausili destinati a tali finalità. Tali ausili sono indicati con colore arancione nell'allegata planimetria "allegato A".
4. È fatto divieto di effettuare attività di manutenzione e riparazione quali, a solo titolo esemplificativo, calafatura, pulizia carena, uso fiamma ed ogni altra operazione ulteriore, nonché di procedere al lavaggio dell'unità in sosta con saponi e/o detersivi.
5. L'area non potrà essere utilizzata per altre attività quali deposito di materiali/merci/oggetti diversi dalle imbarcazioni da pesca o installazioni di altre attrezzature.
6. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in ordine ad eventuali danni a persone o cose derivanti da comportamenti da chiunque tenuti in difformità da quanto prescritto con la presente disciplina.
7. È escluso ogni obbligo di custodia da parte dell'amministrazione.

TEMPORANEITA'

La presente disciplina riveste carattere temporaneo sino alla consegna delle aree al concessionario per le finalità inerenti la realizzazione del Porto Turistico e non costituisce titolo alcuno per rivendicazioni di ogni tipo, fermo restando che il Comune si riserva la facoltà di intimare lo sgombero delle imbarcazioni in ogni momento senza alcuna pretesa da parte dei soggetti autorizzati.

SANZIONI

8. I non rispettosi della presente disciplina, oltre a rispondere in sede civile per danni alle persone od alle cose che possano derivare dalla illegittima condotta in violazione alla presente, risponderanno di ogni danneggiamento al pubblico demanio o ad infrastrutture di proprietà pubblica determinato da eventuali inosservanze delle presenti disposizioni.
9. Ogni occupazione abusiva dell'area demaniale verrà sanzionata ai sensi del codice della navigazione.
10. Ferma restando l'applicazione delle sanzioni penali ed amministrative previste dalle leggi in vigore, per i natanti riscontrati in stato di abbandono è disposta la rimozione forzata con esecuzione in danni degli aventi diritto.

PUBBLICITA'

La presente verrà pubblicata all'Albo Pretorio Comunale e nel portale comunale www.santostefanodicamastra.eu

Santo Stefano di Camastra, 22.09.2025



IL SINDACO
Francesco RE